

RICORRERE all'uso delle energie rinnovabili non è solo un'opportunità, ma dovere, per noi stessi e per l'ambiente che ci circonda. E' proprio con l'obiettivo di favorire e sostenere la diffusione delle tecnologie connesse alle fonti rinnovabili che nasce «Rinnovaenergia», l'evento inaugurato ieri in via Carara 12 a Tor Tre Ponti, organizzato dalla Pa.I.Mer - Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale all'interno del progetto Ceer Pa.I.Mer e finanziato dalla Regione Lazio con il patrocinio della Confindustria di Latina, la Provincia di Latina, l'Università di Cassino e La Sapienza di Roma. Nelle province di Latina e Frosinone la progettualità della Pa.I.Mer ha suscitato un notevole interesse con 12 interventi progettuali (10 riguardanti la realizzazione di impianti mini eolico, biomasse fotovoltaici, solare termico), e 4 ancora in corso. Tutti i 16 progetti, realizzati grazie ad un finanziamento complessivo di 1.200.000 euro, dovranno essere terminati entro febbraio 2009. «Il Parco è uno strumento eccezionale di collegamento tra le università e le imprese» ha dichiarato durante la cerimonia d'inaugurazione Paolo Vigo, rettore dell'Università di Cassino nonché presidente della Pa.I.Mer. «L'obiettivo è quello di realizzare progetti che diventino 'dimostratori', capaci di far capire a tutti, quanto è vantag-

giuso utilizzare certe tecnologie. Si vuole dimostrare che è possibile utilizzare contemporaneamente le varie tipologie di impianti, ciascuna nel momento in cui rende il massimo». Questa l'idea con la quale è stata concepita la Casa Ecologica, realizzata nell'area antistante la sede della Pa.I.Mer, nella quale convivono pannelli solari, un

ecocaminetto ad alcool vegetale per il riscaldamento, inerzia termica delle strutture, coperture verdi di ventilazione naturale al posto del condizionatore. Un sistema questo che permetterebbe ad una famiglia di quattro persone di ottenere risparmi sulla bolletta energetica pari al 90%. «Siamo un Paese che rischia di avere un gap tecnologico in ter-

mini di energie rinnovabili - ha affermato il presidente della commissione consiliare Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo della Regione Lazio - se non ci mettiamo al pari con gli altri, infatti, rischiamo di dipendere da altre realtà. La Regione Lazio sta investendo molto in questo campo, operando in particolare su tre fronti:

il sostegno all'innovazione, la sollecitazione delle domande e il ricorso alle energie rinnovabili. Spero - conclude - che attraverso una sinergia istituzionale si possa creare un sistema all'avanguardia in termini di innovazione e ricerca». Dello stesso avviso anche il presidente della Provincia di Latina Armando Cusani che sottolinea che «si

deve lavorare insieme per un obiettivo comune, incentrato sulle energie alternative e le efficienze energetiche, ma per farlo è necessario studiare un piano d'azione comune a tutti. A questo proposito stiamo visionando uno studio approfondito del territorio per attuare iniziative importanti in termini di risparmio energetico». Per «toccare con mano» i traguardi finora raggiunti dall'uso delle energie alternative, all'interno della sede della Pa.I.Mer, è stata allestita una mostra in cui sono state realizzate ipotesi di produzione di energia ricavata da fonti rinnovabili, a cura di dieci imprese, di cui nove locali e una nazionale. La giornata di ieri è stata costellata da corsi, seminari, dimostrazioni, e lo stesso si ripeterà anche oggi. Dalle 9,30

alle 12,30 si terrà infatti, presso la sala convegni, il convegno «Fonti rinnovabili ed efficienza energetica», organizzato dalla Confindustria di Latina. Seguiranno poi oltre una decina di interventi a cura di esperti del settore rivolti a studenti, professionisti, aziende e amministratori locali.

Stefania Guarniero



Nella foto Cusani, Vigo
il consigliere regionale Di Resta

L'evento inaugurato ieri a Tor Tre Ponti per diffondere le nuove tecnologie

Rinnovare l'energia

Sono 16 i progetti avviati che saranno conclusi entro l'anno prossimo